



COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

BANDO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI CONTRIBUTO ECONOMICO PER AVVIO, SUBINGRESSO, TRASFERIMENTO DI SEDE, RINNOVO/AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' DI IMPRESA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA E ATTIVITA' PRODUTTIVE / S.U.A.P.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 29/05/2018 con la quale sono stati approvati gli indirizzi da seguire per la redazione del bando;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 12/06/2018, con la quale sono stati approvati gli schemi di bando e di domanda per la partecipazione all'assegnazione del contributo;

RENDE NOTO

E' indetta una procedura di selezione per l'assegnazione di un contributo economico ai soggetti che avviano o rinnovano la propria attività, secondo quanto stabilito dal presente bando.

ARTICOLO 1 – FINALITA' E OGGETTO DEL BANDO

1. Obiettivo del bando è quello di sostenere la nascita, lo sviluppo, la riqualificazione ed il rilancio del tessuto commerciale e produttivo dell'intero territorio del Comune di Certaldo attraverso l'erogazione di incentivi economici a fondo perduto da erogare a soggetti che aprono nuove attività o che rinnovano e/o ampliano attività esistenti, al fine di consentire il miglioramento della qualità della vita delle comunità che vi gravitano e una maggiore attrattività nei confronti dei turisti.
2. Lo stanziamento complessivo ammonta a Euro 100.000 (centomila//00), di cui Euro 60.000 da destinare a contributi alle attività nuove e Euro 40.000 da destinare a contributi alle attività esistenti. In caso di esaurimento dei fondi destinati ad una delle sopra indicate categorie, possono essere destinati a questa i fondi eventualmente rimasti come residui per l'altra categoria.
3. L'entità del contributo erogabile ad ogni beneficiario va da un minimo di Euro 5.000 ad un massimo di Euro 10.000.
4. L'erogazione del contributo è subordinata a:
 - a) Apertura di una nuova attività di impresa dopo la data di pubblicazione del bando nel territorio del Comune di Certaldo, rientrante in almeno una delle tipologie indicate dall'articolo 3.
 - b) Subingresso, trasferimento sede, rinnovo e/o ampliamento dei locali e/o ampliamento della tipologia di attività dopo la pubblicazione del bando.

ARTICOLO 2 – SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

1. Possono presentare domanda di accesso all'erogazione del contributo i seguenti soggetti:

A) micro e piccole imprese (sia individuali che societarie), come definite dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06/05/2003, già costituite e iscritte in CCIAA al momento della pubblicazione del bando;

B) persone fisiche che costituiranno una micro o piccola impresa sia individuale che societaria entro 60 giorni dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo.

2. I soggetti sopra indicati possono presentare domanda di contributo nei seguenti casi:

- a) Avvio di una nuova attività;
- b) Subingresso in una attività esistente;
- c) Trasferimento di sede di una attività esistente nell'ambito del territorio del Comune di Certaldo.
- d) Rinnovo e/o ampliamento di una attività esistente.

A tal fine, si considerano interventi di rinnovo dei locali: interventi edilizi conformi ai vigenti strumenti urbanistici comunali e alla vigente normativa comunale, regionale e nazionale; l'installazione di sistemi di videosorveglianza esterna ed interna, il rinnovo degli arredi.

Si considera ampliamento della tipologia di attività l'aggiunta di uno o più settori merceologici, nonché l'aggiunta di attività non svolte in precedenza.

Tali interventi devono essere realizzati entro 12 mesi dall'effettiva erogazione del contributo.

3. Ai fini del presente bando, il subingresso e il trasferimento di sede di un'attività si considerano come interventi effettuati su attività esistenti.

4. Per l'ammissione al contributo l'intervento previsto per l'avvio, il subingresso, il trasferimento di sede, il rinnovo/ampliamento dell'attività deve essere di entità non inferiore a Euro 5.000,00; tale somma deve essere calcolata sommando le spese ammissibili come elencate nel successivo comma 5 del presente articolo.

5. Spese ammissibili per l'ottenimento del contributo, al netto dell'I.V.A.:

- a) Spese per investimenti sugli immobili (es. lavori edilizi, installazioni e adeguamento impianti, e similari);
- b) Spese per investimenti sugli arredi e complementi di arredo;
- c) Spese per impianti di videosorveglianza esterna ed interna, con obbligo dell'esercente di mettere a disposizione tali impianti alle forze di polizia, come previsto dalla Legge 48/2017.

6. Spese escluse dall'ottenimento del contributo:

- a) Spese per canoni di affitto/locazione e spese correnti di gestione dell'attività;
- b) Spese relative al personale;
- c) Spese relative a mezzi di trasporto;
- d) Interessi passivi;
- e) Immobilizzazioni immateriali (costi di ricerca, diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi, nonché i diritti simili);
- f) Spese per studi, consulenze, progettazioni;
- g) Spese per la realizzazione di dehors.

7. I soggetti di cui ai punti precedenti devono avere i seguenti requisiti:

- essere regolarmente iscritte al Registro Imprese della camera di commercio competente per territorio oppure (per le imprese di nuova costituzione) iscriversi entro 60 giorni dal provvedimento di concessione del contributo;

- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria.

8. Per l'inizio dell'attività, il subingresso, il trasferimento, l'ampliamento e l'esecuzione dei lavori devono essere presentati/acquisiti da parte dei soggetti interessati gli atti abilitativi prescritti dalla vigente normativa.

ARTICOLO 3 – ATTIVITA' AMMISSIBILI

Sono ammesse al contributo le seguenti attività:

- Esercizi di vicinato per il commercio in sede fissa, così come definiti dall'art. 15 c 1 lett d) della L.R. 28/2005 e s.m.i., con superficie di vendita non superiore a 300 mq;
- Esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande così come definiti dall'art. 42 della L.R. 28/2005 e s.m.i.;
- Micro e piccole attività artigianali;
- Vendita diretta in locali aperti al pubblico da parte di produttori agricoli, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 228/2001.

ARTICOLO 4 – ESCLUSIONI

1. Sono escluse dal presente bando le seguenti attività:

- "compro oro" o attività con fini similari;
- installazione/detenzione di apparecchi per il gioco lecito con vincita in denaro, sale V.L.T. (video lottery terminal) centri scommesse e attività similari, fatto salvo il caso previsto dall'articolo 7 lettera C) punto 3 del presente bando;
- vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo;
- articoli per soli adulti (sexi shop);
- articoli monoprezzo;
- le attività di vendita svolta esclusivamente con apparecchi/distributori automatici.

2. Sono escluse dal presente bando tutte le attività non consentite dagli strumenti urbanistici e dalla vigente normativa nelle varie zone del territorio del Comune.

3. Sono, altresì, esclusi dal presente bando:

- a) i soggetti che, sia a titolo personale che in qualità di titolari o amministratori di imprese, società o organismi collettivi in genere, hanno contenziosi di qualsiasi genere con il Comune di Certaldo;
- b) i soggetti che, sia a titolo personale che in qualità di titolari o amministratori di imprese, società o organismi collettivi in genere, hanno posizioni debitorie di qualsiasi tipo (tributario, sanzionatorio o patrimoniale) nei confronti del Comune di Certaldo;
- c) i soggetti non in regola con l'assolvimento degli obblighi nei confronti di enti previdenziali e/o assicurativi, secondo quanto attestabile nel documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- d) i soggetti che, sia a titolo personale che in qualità di titolari o amministratori di imprese, società o organismi collettivi in genere, si trovano in stato di fallimento,

concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria.

ARTICOLO 5 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Ciascun soggetto potrà presentare una sola domanda di partecipazione; ciascuna domanda deve essere relativa ad una sola attività.

2. Le domande di partecipazione alla presente procedura, redatte esclusivamente in base al modello allegato al presente bando, devono essere presentate al Comune di Certaldo, pena l'esclusione dalla selezione, entro le ore 12.30 del giorno 01/10/2018, tramite una delle seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Certaldo (in orario d'ufficio);
- per lettera raccomandata A/R che deve pervenire al Comune entro il termine del 01/10/2018 al seguente indirizzo: Comune di Certaldo Piazza Boccaccio, 13 – 50052 Certaldo. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura "CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE".

N.B.: La domanda, spedita con raccomandata A/R, dovrà comunque pervenire al Comune di Certaldo entro e non oltre la data di scadenza del presente avviso, a pena di esclusione. L'Ufficio non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

- tramite posta certificata PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Comune: comune.certaldo@postacert.toscana.it. Nell'oggetto del messaggio pec dovrà essere riportata la dicitura "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE"

N.B.: Con riferimento a tale sistema di trasmissione (PEC), si precisa che la domanda verrà accettata soltanto in caso di identificazione e corrispondenza dell'autore della domanda con il soggetto identificato con le credenziali PEC, ovvero in caso di sottoscrizione della domanda mediante la firma digitale. L'Ente, qualora l'istanza di ammissione alla selezione sia pervenuta tramite PEC è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione nei confronti del candidato, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi. L'ente potrà trasmettere in ogni caso ogni comunicazione all'indirizzo PEC dell'impresa come risultante dai pubblici registri anche se diverso da quello indicato nella domanda.

3. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- a) domande pervenute al Comune fuori dal termine e/o con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- b) mancata sottoscrizione della domanda o sottoscrizione non conforme alla vigente normativa e/o alle indicazioni previste nel presente bando;
- c) domande non redatte in base al modello allegato al presente bando;
- d) domande relative ad attività e/o interventi non ricompresi in quelli indicati all'articolo 3;
- e) domande relative ad attività previste dall'articolo 4 come escluse dal presente bando o, comunque, rientranti nelle cause di esclusione previste dallo stesso articolo;
- f) domande relative ad interventi di entità inferiore a Euro 5.000,00;
- g) omissione, illeggibilità e non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- h) domande contenenti informazioni incomplete rispetto a quelle richieste nel modello allegato al bando e non integrate entro il termine previsto dal successivo articolo 6;

- i) domande contenenti false o mendaci attestazioni e/o dichiarazioni, fatto salvo quanto previsto dal Codice Penale.

ARTICOLO 6 – ESAME DELLE DOMANDE

1. L'istruttoria formale delle domande pervenute (verifica della completezza della domanda e della sussistenza dei requisiti di ammissibilità) sarà espletata da parte dell'Ufficio SUAP; in questa fase potranno essere richiesti chiarimenti e integrazioni che dovranno pervenire entro 10 giorni dalla richiesta, pena l'esclusione della domanda dalla presente selezione.

2. Entro 60 giorni dalla scadenza del bando sarà emanata apposita determinazione per l'individuazione delle domande ammesse. Tale atto sarà pubblicato sul sito internet del Comune ed avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

3. Entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto di cui sopra, le istanze saranno esaminate da una Commissione di valutazione, nominata con specifico provvedimento; la Commissione valuterà le domande sulla base dei criteri previsti dall'articolo 7 del presente bando e redigerà una graduatoria delle domande relative a nuove attività e una graduatoria delle domande relative alle attività esistenti; in base a tali graduatorie saranno assegnati i contributi fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Tale atto sarà pubblicato sul sito internet del Comune ed avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

4. Il contributo verrà assegnato mediante specifica determinazione del responsabile del servizio, con la quale sarà assunto il necessario impegno di spesa.

ARTICOLO 7 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE VOLTE ALL'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Le graduatorie di cui all'articolo precedente verranno redatte secondo i seguenti criteri (punti totali a disposizione: 100):

A) LOCALIZZAZIONE (massimo 20 punti):

1. Si attribuiscono 20 punti per avvio attività, subingresso, trasferimento sede, rinnovo/ampliamento dell'attività in una delle Vie del Capoluogo indicate in colore giallo nella planimetria allegata al presente bando. Si attribuisce lo stesso punteggio per avvio attività, subingresso, trasferimento sede, rinnovo/ampliamento dell'attività nel Borgo medioevale (Vie e Piazze indicate in colore azzurro nella planimetria allegata), con esclusione delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.
2. Si attribuiscono 10 punti per avvio attività, subingresso, trasferimento sede, rinnovo/ampliamento dell'attività nel territorio urbanizzato delle frazioni di Fiano e Sciano o in una delle Vie e Piazze del Capoluogo indicate in colore rosso nella planimetria allegata al presente bando. Si attribuisce lo stesso punteggio per avvio attività, subingresso, trasferimento sede, rinnovo/ampliamento di attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande nel Borgo medioevale (Vie e Piazze indicate in colore azzurro nella planimetria allegata).

B) ENTITA' DELL'INTERVENTO (massimo 20 punti): Si attribuiscono 2 punti ogni 1.000,00 Euro di spesa prevista, ulteriori rispetto al limite minimo di Euro 5.000 previsto dall'articolo 2.

C) TIPOLOGIA DELL'ATTIVITA': Si attribuiscono 10 punti per coloro che chiedono il contributo per una delle seguenti attività:

1. Esercizi di vicinato per il commercio in sede fissa, così come definiti dall'art. 15 c 1 lett d) della L.R. 28/2005 e s.m.i., con superficie di vendita non superiore a 300 mq;
2. attività di artigianato artistico e tradizionale di cui alla L.R.T. 53/2008 e relativo regolamento 55/R/2009;
3. attività esistenti che hanno in essere apparecchi per il gioco lecito con vincita in denaro e che si impegnano a rimuovere definitivamente ed in toto detti apparecchi entro 12 mesi dall'effettiva erogazione del contributo.

Le 3 casistiche di cui al presente punto C non sono cumulabili tra loro ai fini del calcolo del punteggio totale.

- D) **ETA'**: si attribuiscono 10 punti per i soggetti che rientrano nell'ipotesi dell'imprenditoria giovanile ovvero soggetti che alla data di pubblicazione del bando risulteranno di età compresa fra i 18 e i 35 anni ai sensi della legge n. 95/1995. Il punteggio relativo all'imprenditoria giovanile è attribuito, nell'ipotesi di impresa svolta in forma societaria solo se tutti i soci posseggono, alla data di pubblicazione del bando, il requisito previsto da tale criterio.
- E) **GENERE**: si attribuiscono 10 punti per domande presentate da soggetti di sesso femminile; nell'ipotesi di impresa svolta in forma societaria il punteggio è applicabile solo se tutti i soci sono di sesso femminile.
- F) **PROVENIENZA DAL TERRITORIO DEI PRODOTTI OFFERTI – ALIMENTARI**: si attribuiscono massimo 15 punti per esercizi di vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari locali; in particolare, si attribuiscono:
1. Massimo 7 punti: prodotti provenienti da aziende agricole e agroalimentari operanti nel territorio del Comune di Certaldo;
 2. Massimo 5 punti: prodotti provenienti da aziende agricole e agroalimentari operanti nel territorio di Comuni confinanti con il Comune di Certaldo e/o facenti parte dell'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa;
 3. Massimo 3 punti: prodotti provenienti da aziende agricole e agroalimentari operanti nel territorio della Regione Toscana.
- G) **PROVENIENZA DAL TERRITORIO DEI PRODOTTI OFFERTI – NON ALIMENTARI**: si attribuiscono massimo 15 punti per esercizi di vendita (anche da parte di artigiani e produttori agricoli) di prodotti dell'artigianato tipico toscano o locale e dell'industria locale; in particolare, si attribuiscono:
1. Massimo 7 punti: prodotti realizzati con materie prime provenienti dal territorio del Comune di Certaldo, e/o realizzate ad opera di imprese presenti sul territorio del Comune di Certaldo;
 2. Massimo 5 punti: prodotti realizzati con materie prime provenienti dal territorio di Comuni confinanti con il Comune di Certaldo e/o facenti parte dell'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa, e/o realizzate ad opera di imprese presenti sul territorio dei suddetti Comuni;
 3. Massimo 3 punti: prodotti realizzati con materie prime provenienti dal territorio della Regione Toscana, e/o realizzate ad opera di imprese presenti sul territorio della Regione Toscana.

I criteri di cui alle lettere F) e G) si applicano anche alle attività artigianali e alle attività di vendita diretta da parte dei produttori agricoli nei seguenti casi:

- 1) Vendita, oltre ai propri prodotti, anche di prodotti di aziende del territorio;
- 2) Realizzazione di prodotti utilizzando materie prime provenienti dal territorio.

ARTICOLO 8 – ENTITA' DEL CONTRIBUTO

1. In base alla graduatoria redatta verranno attribuiti i contributi fino ad esaurimento risorse, rispettando i limiti minimo e massimo di cui all'articolo 1.
2. In ogni caso, l'entità del contributo concesso a ciascun beneficiario non potrà superare l'importo preventivato per l'intervento da attuare, come risultante dalla domanda di ammissione al contributo.

3. Il contributo di cui al presente bando è cumulabile con altri a condizione che il totale dei contributi ottenuti non superi il 100% delle spese ammissibili per l'intervento effettuato.

ARTICOLO 9 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. I contributi assegnati verranno erogati in una unica soluzione entro 30 giorni dalla presentazione, da parte di ciascun beneficiario, di certificato di iscrizione camerale e di idonea polizza fideiussoria a garanzia del rispetto delle condizioni previste dal presente bando per l'erogazione del contributo. La polizza fideiussoria dovrà contenere le seguenti condizioni inderogabili:

1. la società emittente dovrà essere una società assicurativa iscritta all'IVASS ramo 15 "cauzioni";
2. alle condizioni di garanzia, nessuna esclusa, la società si costituisce fidejussore solidale nell'interesse del contraente ed in favore del beneficiario per le obbligazioni dal primo assunte di cui alla causale di garanzia, fino alla concorrenza della somma massima indicata e fino allo scioglimento della garanzia stessa da parte del beneficiario, da rendersi mediante restituzione del titolo con annotazione di svincolo o dichiarazione liberatoria;
3. il mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio da parte del contraente non potrà essere opposto in nessun caso al beneficiario né pregiudicare l'efficacia della garanzia nei confronti dello stesso;
4. la società emittente rinuncia ad avvalersi di quanto previsto dall'art. 1957 comma 2 del C.C. fatte salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate risultassero parzialmente o totalmente non dovute;
5. il pagamento delle somme escusse dal comune in base alla garanzia prestata sarà effettuato dalla società garante entro il termine di 15 giorni dalla notifica della richiesta. La società rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C.;
6. il titolo di garanzia include la possibilità di parziale escussione da parte del beneficiario, in proporzione all'entità delle eventuali inadempienze verificatesi;
7. il titolo di garanzia dovrà essere firmato digitalmente (in formato p7m) ed il formato del file deve essere conforme alle norme ISO 19.005-1 (PDF/A);
8. le presenti condizioni inderogabili (anche allegate in forma di appendice integrativa al titolo di garanzia) regolano i rapporti tra garante e beneficiario e prevalgono su qualsiasi altra condizione di carattere generale.

2. La mancata presentazione da parte del beneficiario della polizza di cui al punto precedente e del certificato di iscrizione camerale entro 60 giorni dalla richiesta da parte del Comune si considera come rinuncia al contributo.

ARTICOLO 10 – MONITORAGGIO, CONTROLLI, REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il Comune si riserva di esperire, anche a campione, tutti i controlli e le ispezioni, ritenuti necessari a verificare la corretta gestione del contributo, nonché l'avvenuta apertura nel rispetto delle regole stabilite per legge.

2. I contributi sono revocati, mediante escussione della polizza:

A. Qualora il soggetto beneficiario non avvii l'attività o non proceda al rinnovo e/o ampliamento della stessa entro il termine di 12 mesi dall'erogazione del contributo. A tal fine:

1. Relativamente all'avvio dell'attività, farà fede la data di effettiva apertura come risultante dalla documentazione ufficiale di natura camerale, fiscale e contributiva (non farà fede esclusiva la data di presentazione della documentazione di avvio o subingresso se non supportata dalla dimostrazione di avvio effettivo). Tale documentazione deve essere trasmessa da parte del beneficiario al Comune entro 15 giorni dall'effettiva apertura;

2. Relativamente al rinnovo locali e ampliamento attività, farà fede la documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta realizzazione di quanto descritto nella domanda di contributo, (estremi eventuali pratiche edilizie con comunicazione di fine lavori, fatture quietanzate, documentazione fotografica, ecc.) che deve essere trasmessa da parte del beneficiario al Comune entro 15 giorni dall'avvenuta realizzazione dell'intervento.

B. Qualora il soggetto beneficiario non mantenga aperta e attiva l'attività per almeno due anni dalla data dell'effettiva apertura (per le attività nuove) o dalla data di conclusione dell'intervento (per le attività esistenti), nel rispetto delle condizioni e criteri contenuti nel bando in base ai quali è stato erogato il contributo;

C. Nel caso in cui all'attività per cui è stato ottenuto il contributo venga aggiunta una delle attività di cui all'articolo 4 del bando, nei due anni successivi all'effettiva apertura o conclusione dell'intervento;

D. Nel caso in cui entro 12 mesi dall'erogazione del contributo non vengano rimossi dall'attività tutti gli apparecchi per il gioco con vincita in denaro;

E. In caso di esecuzione dei lavori edilizi in assenza o in difformità del titolo abilitativo prescritto dalla vigente normativa;

F. In ogni altro caso di perdita dei requisiti soggettivi previsti per l'esercizio dell'attività.

3. Decorsi 2 anni dall'avvio effettivo dell'attività o dalla conclusione dell'intervento, il beneficiario chiede al Comune lo svincolo della polizza fideiussoria prevista dall'articolo 9, presentando, a corredo della richiesta, idonea documentazione che dimostri il rispetto delle condizioni previste dal presente bando.

4. In caso di revoca del contributo, l'importo erogato sarà recuperato da parte del Comune mediante escussione della polizza.

ARTICOLO 11 – PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sull'Albo Pretorio on-line del Comune.

ARTICOLO 12 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ART. 13-14 DEL GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679 E DELLA NORMATIVA NAZIONALE

Il Comune di Certaldo, in qualità di titolare (con sede in Certaldo, Piazza Boccaccio, 13; PEC: comune.certaldo@postacert.toscana.it; Centralino: 0571/6611), tratterà i dati personali conferiti in base al presente bando, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati presenti necessari per l'esperimento di ciascun iter/procedimento è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di procedere con l'elaborazione dell'istanza e/o la fornitura del servizio.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività, e/o alla conclusione del procedimento e/o del suo effetto nel tempo, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici coinvolti nei procedimenti amministrativi di competenza e saranno diffusi nel portale informativo relativamente ai dati strettamente necessari per garantire la trasparenza nella gestione del procedimento.

I dati saranno trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza sarà inoltrata all'Autorità competente nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Seguono allegati:

- **A1 – Planimetria relativa all'attribuzione del punteggio basato sulla localizzazione dell'intervento;**
- **A2 – Modello di domanda per la partecipazione.**